



## Programma “Le 4 stagioni di Roma” del T.C.C.L. 50<sup>a</sup> visita

### Parco di Villa Gregoriana

*Uno scenario unico fra i templi romani e il fragore delle cascate*

**20 maggio 2018**

Gentile Socio,

per questo incontro delle “Le 4 stagioni”, ci trasferiamo a Tivoli.

Il Direttivo del Club propone un itinerario di mezza giornata per visitare un luogo dei beni che il FAI ha restaurato con cura ed aperto al pubblico perché tutti possano scoprirlo ed amarlo.

Splendida l’immersione nel verde, emozionanti le vedute delle cascate e le visite alla grotta di Nettuno o alla grotta delle Sirene, rigenerante il silenzio ammorbidito dallo scroscio delle cascate e dagli altri suoni della natura.

E mentre vi perdetevi nel verde della Villa, pensate alle parole dedicate da Goethe a Villa Gregoriana nel suo diario “Viaggio in Italia” (1828):

*“... in questi giorni sono stato a Tivoli ed ho veduto uno dei primi spettacoli della natura. Le cascate, con le rovine ed il complesso del paesaggio, appartengono a quegli oggetti la conoscenza dei quali ci rende più ricchi nel profondo del nostro io.”*

Nel 1832 **papa Gregorio XVI** promosse una grandiosa **opera di ingegneria idraulica** per contenere le continue esondazioni dell’Aniene, incanalando le sue acque in un doppio traforo scavato nel monte Catillo e ingrossandole poi artificialmente dando così vita ai **120 metri di salto** della nuova **Cascata Grande**, seconda in Italia dopo le Marmore. Compiuta l’opera, il Papa creò il Parco che porta il suo nome e che per oltre un secolo fu meta di artisti, letterati e uomini di cultura che ne raccontarono al mondo la bellezza.

Nel secondo dopoguerra, il sito divenne proprietà del Demanio che nel 2002, in uno stato di **abbandono totale** e di **gravissimo dissesto idrogeologico**, lo diede in concessione al FAI, grazie al cui impegno tornò a rivivere. Nel **2005** venne finalmente **riaperto al pubblico** che oggi può di nuovo percorrere gli antichi sentieri liberati dai rovi, annusare essenze prima soffocate da decenni di incuria e abbandono, godere con tutti i sensi delle settantaquattro specie arboree presenti e scoprire interessanti reperti di diversi generi ed epoche, immersi nella natura più rigogliosa. Tra questi, i resti della Villa del console romano Manlio Vopisco, sontuosa dimora celebrata anche da Stazio e, sull’acropoli, i templi romani tra cui quello celebratissimo di Vesta.



**Il Tempio di Vesta** si trova a coronamento dell'antica acropoli di Tivoli, adiacente all'altrettanto importante Tempio della Sibilla.

Raggiungibile oltrepassando un cancello e visibile anche da Ponte Gregoriano, il tempio, **risalente al I secolo a.C.**, è il monumento più conosciuto dell'antica città di Tibur. E' dedicato con molta probabilità a Vesta, la dea del focolare, il cui culto era affidato alle Vestali, o a Tiburno, l'eroe che avrebbe dato il nome alla città. Oggi si presenta con una pianta rotonda caratterizzata da linee eleganti e dal suggestivo scenario paesaggistico che gli fa da scenografia. Nel corso dei secoli il Tempio di Vesta è diventato il soggetto più ritratto dagli artisti italiani e stranieri e dai ricchi aristocratici che nell'Ottocento arrivavano a Tivoli per il cosiddetto Grand Tour. Il Grand Tour era un lungo viaggio nell'Europa continentale effettuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo, destinato a perfezionare il loro sapere.

L'appuntamento è alle **ore 15,00** davanti all'ingresso di Villa Gregoriana, in via Città Sant'Angelo 19, Tivoli.

**Si raccomanda la puntualità poiché alle 15,30 è previsto l'inizio della visita.**

La quota di adesione è di € **12,00** a persona. Comprende, la guida ed il biglietto d'ingresso alla Villa (biglietto gratuito per gli iscritti al FAI). Il pagamento sarà effettuato in loco.

Si invita cortesemente a comunicare l'adesione per mail (all'indirizzo del Club) o telefonicamente (ad uno dei contatti sotto indicati), entro e non oltre **venerdì 18 maggio 2018** per poter impegnare una o più guide.

Note:

Nelle vicinanze della Villa si può approfittare di un parcheggio a pagamento. Si consiglia l'uso di scarpe comode. I cani sono ammessi sempre tenuti al guinzaglio.

**Contatti telefonici:** Lorenzo tel. 339.3786778 - Giancarlo tel. 335.6474879.

**Il Direttivo**